



Istituto Italiano
Comprensivo
di Asmara

PO

Piano
Dell'Offerta
Formativa

Anno Scolastico 2007/08

Indice

Prefazione	3
Introduzione Storica	4
Profilo e bisogni dell'utenza	6
Finalità della Scuola Italiana di Asmara	7
La partecipazione dei genitori alla vita della scuola	8
Prospetto Alunni Iscritti	9
Resoconto dell'attività progettuale e delle Commissioni a.s. 2006-07	10
Linee di sviluppo del POF 2007-08	21
QUADRI ORARI:	24
Scuola Materna	24
Scuola Elementare	25
Scuola Media	26
Attività di recupero e sostegno	27
COMMISSIONI	28
<i>Trasversali all'Istituto</i>	
Redazione Pof	30
Continuità Scuola Materna \ Elementare	31
Continuità Scuola Elementare \ Media	32
Guida d'Istituto	33
Fiera del Libro	34
<i>Scuola Elementare</i>	
Rapporti Scuola \ Famiglia	35
Ambito Linguistico e Storia (Scuola Elementare)	36
Ambito Matematico e Scienze (Scuola Elementare)	37
Coordinamento manifestazioni ed eventi	38
Biblioteca	39
<i>Scuola Media</i>	
Intercultura	40
Area Disciplinare di Lettere	41
Area Disciplinare Matematica, Tecnica , Scientifica (scuola media)	42
Area Disciplinare Ed. Fisica, Artistica e Musicale (scuola media)	43
Area Disciplinare Inglese e Tigrino	44
Aggiornamento regolamento	45
Potenziamento della Lingua italiana	46
PROGETTI MOF e FUNZIONI STRUMENTALI	
Mof: <i>Da grande farò l'astronauta: percorso di Astronomia e Fisica</i>	48
Mof: <i>DO-RE-MI-MU-SI-CA</i> (Scuola Elementare)	49
Mof: <i>Educazione ambientale</i> (Scuola Media)	50
F.O.: <i>Sostegno al lavoro dei docenti</i> (Scuola Elementare)	51
F.O.: <i>Sicurezza in classe e nell'Istituto</i> (Scuola Media)	52
F.O.: <i>Sostegno ai docenti della Scuola dell'Infanzia</i> (Scuola Materna)	53

PREFAZIONE

Con il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituzione Scolastica si impegna a garantire la qualità delle attività educative rispondendo culturali e formativi degli studenti, nel rispetto dei loro ritmi e modi di apprendimento.

In particolare, attraverso rilevazioni, osservazioni e verifiche personalizza i percorsi di insegnamento/apprendimento e utilizza ed elabora le informazioni fornite dalle famiglie per rispondere in modo più efficace alle esigenze dell'utenza.

Una delle finalità di questo Piano è adeguare il curriculum di Istituto alle specifiche esigenze ambientali in una scuola dove la cultura italiana e quella eritrea interagiscono costantemente, rendendo necessaria una proposta culturale rispettosa della realtà in cui ci troviamo ad operare.

Il presente documento intende costituire uno strumento di consultazione sintetico, destinato al personale della scuola, ai genitori, alla nostra amministrazione e a quella eritrea. Le informazioni di carattere più pratico sul funzionamento della scuola sono invece contenute nella *Guida dell'Istituto*, in corso di stampa.

I progetti per il miglioramento dell'offerta formativa e quelli relativi alle figure-obiettivo dell'Istituto sono qui presentati in modo sintetico, attraverso una serie di schede sinottiche. La scuola mette comunque a disposizione la documentazione completa agli interessati che chiedano di prenderne visione.

Il presente lavoro è stato redatto dalla Commissione Pof composta dal Dirigente Scolastico Marco Tombi e dai docenti, Maria Pennacchio (per la Scuola Materna), Marina Covelli, Antonella Selvaggio, T/Michael Tzehaie e Carmelo Causale (per la Scuola Elementare), Cosima Infante e Gianfranco Rosso (per la Scuola Media).

INTRODUZIONE STORICA

L'Eritrea è un'ex colonia italiana che è stata governata dall'Italia dalla fine del XIX secolo fino al 1941, cioè fino all'anno dell'occupazione da parte degli Inglesi.

La presenza dei connazionali è stata rilevante, soprattutto a partire dagli anni '30 e fino al 1941, ma anche successivamente, sotto il dominio inglese (1941-1952) ed anche nel periodo della presenza etiopica, fino agli anni '70.

La lingua italiana, parlata correntemente dagli anziani e dagli eritrei che hanno frequentato la Scuola Italiana, è capita da buona parte della popolazione di Asmara, ma non è lingua veicolare.

L'italiano ha influenzato ampiamente la lingua locale, ma ormai i vocaboli di origine italiana sono stati totalmente assimilati, tanto da essere talora irriconoscibili anche nella fonetica e comunque non individuabili dalla generazione attuale che non ne conosce l'etimo.

C'è ancora una piccola comunità di italiani (circa 800 persone stabilmente residenti), che ha mantenuto una debole tradizione di attività culturali in lingua italiana. Ciò anche a causa dell'assenza di un Istituto Italiano di Cultura.

Questa comunità, in parte, fa riferimento alla "Casa degli Italiani" che svolge attività ricreative, aperte anche alla popolazione locale, e che dispone di una sede con sale per incontri e riunioni.

L'unica "agenzia culturale" italiana è quindi rappresentata dalla Scuola che ha anche dato vita, da alcuni anni, ad un Centro Culturale Italiano che si occupa principalmente della conduzione dei Corsi di Italiano per gli adulti.

La Scuola Italiana di Asmara rappresenta una continuità di grande significato. Nel 1903 vengono create le prime due scuole elementari: una ad Asmara ed una a Cheren. Sempre nel 1903 vengono fatti venire due maestri dall'Italia.

Dopo la seconda guerra mondiale si è assistito ad un progressivo aumento del numero degli allievi eritrei. Nel 1956/57 erano circa il 17%, oggi costituiscono ormai la stragrande maggioranza degli iscritti. La Scuola Italiana (riconosciuta nel Paese dal 2000, in base ad

un accordo tecnico italo-eritreo) è l'unica scuola straniera accessibile a tutte le famiglie, garantendo l'intero corso di studi con un costo contenuto della retta di iscrizione.

Essa comprende quattro ordini di scuola (materna, elementare, media inferiore e media superiore) con una popolazione scolastica complessiva di circa 1500 alunni.

Gli allievi eritrei vengono anche preparati per il *General Examination*, l'esame eritreo in lingua inglese che viene sostenuto al termine della scuola media. Gli studenti, nella quasi totalità, frequentano l'intero corso di studi ed ogni anno agli esami di Stato ne vengono licenziati circa ottanta. Il diploma finale della scuola italiana permette l'accesso all'Università eritrea oppure alle Università dei Paesi dell'Unione Europea.

Dal 1993 la Scuola Italiana ha avviato un importante progetto sperimentale interculturale ed interlinguistico che opera un'integrazione tra i programmi scolastici italiani e quelli eritrei: nell'ottica delle finalità di questo progetto, l'insegnamento è impartito nella lingua tigrina, italiana ed inglese.

PROFILO E BISOGNI DELL'UTENZA

Fra gli alunni dei vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo sono rappresentate le diverse componenti culturali e linguistiche della popolazione di Asmara.

Gli studenti sono per la maggior parte di madrelingua tigrina e sono esposti alla lingua italiana prevalentemente all'interno della scuola stessa, vivendo in un ambiente familiare in cui l'italiano è sempre meno usato.

Pertanto, il principale nodo problematico dell'azione educativa è costituito dal fatto che la comunicazione didattica si svolge in quella che è seconda lingua per la maggior parte degli alunni, lingua materna solo per una minoranza e addirittura terza o quarta lingua per alunni stranieri od eritrei che hanno risieduto a lungo in altri Paesi.

Un'altra particolare esigenza dell'utenza consiste nella necessità di conseguire, al termine del ciclo scolastico, una preparazione adeguata per superare non solo l'esame di licenza italiano, ma anche l'esame di licenza eritreo, il cosiddetto *General*, che si svolge in inglese su programmi che in alcuni casi non coincidono con quelli della scuola italiana.

Tra gli alunni distinguiamo:

- alunni eritrei le cui famiglie risiedono da lungo tempo in Eritrea e che comunicano normalmente in lingua tigrina. L'italiano è a volte usato in famiglia poiché i genitori o altri familiari hanno frequentato la scuola italiana;
- alunni con passaporto italiano, nati e cresciuti in Eritrea, la cui competenza nella lingua italiana può essere molto varia e che spesso comunicano nell'ambito familiare in tigrino;
- alunni, figli di italiani con un contratto di lavoro a termine in Eritrea, la cui lingua madre è l'italiano;
- alunni di altre nazionalità, figli di cittadini stranieri con contratto di lavoro temporaneo che, all'atto dell'iscrizione, non conoscono né l'italiano, né il tigrino;
- un limitato numero di alunni provenienti da zone dell'Eritrea abitate da etnie di lingua diversa dal Tigrino, che si trovano nella stessa situazione di partenza del gruppo precedente.

FINALITÀ DELLA SCUOLA ITALIANA DI ASMARA

La scuola italiana di Asmara, forte della sua tradizione e in armonia con la realtà multiculturale locale, si propone di:

- sviluppare un'integrazione tra la cultura e i valori italiani e quelli eritrei, considerando le differenze culturali come punti di forza per una reciproca comprensione ed una maggiore apertura al mondo;
- promuovere lo sviluppo globale della persona nei suoi aspetti cognitivo, psicomotorio, sociale e affettivo;
- perseguire una formazione di qualità attenta ai processi d'insegnamento-apprendimento, ai bisogni e alle aspirazioni degli allievi;
- ricercare e valorizzare la partecipazione delle famiglie e della comunità.

VALORI

- Rispetto e valorizzazione delle differenze individuali per offrire a ciascuno la possibilità di sviluppare pienamente il proprio potenziale.
- Rispetto e valorizzazione delle diverse culture attraverso un'educazione all'accoglienza, alla solidarietà, alla tolleranza.
- Promozione del miglioramento attraverso la riflessione e la revisione dell'organizzazione e delle attività.
- Sviluppo della collaborazione e della condivisione tra tutte le componenti della scuola per la realizzazione di un clima sereno e di un ambiente sicuro.
- Apertura alla cultura locale attraverso un curriculum integrato che potenzia le competenze comunicative in italiano, inglese e tigrino.

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA: I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

È importante creare coi genitori un clima di fiducia e collaborazione, così come è importante che siano ben evidenziati quali sono i ruoli del docente e quali quelli della famiglia.

Per realizzare questo rapporto i genitori devono essere messi al corrente:

- della specifica proposta formativa della scuola ed in particolare dei fini educativi e didattici che si vogliono perseguire
- del Regolamento di Istituto che stabilisce le modalità di funzionamento della scuola e i doveri dei genitori.

A inizio anno scolastico vengono eletti in tutti e tre gli ordini di scuola i "Rappresentanti dei Genitori". Nella scuola elementare e media i Rappresentanti partecipano rispettivamente ai consigli d'interclasse e di classe. L'Assemblea dei Rappresentanti costituisce il "Comitato dei Genitori", che ha potere consultivo e propositivo (nelle scuole italiane all'estero non sono in vigore i Decreti Delegati).

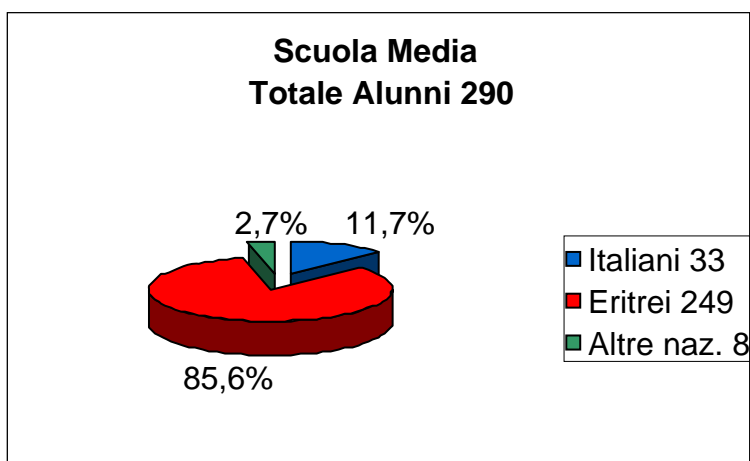
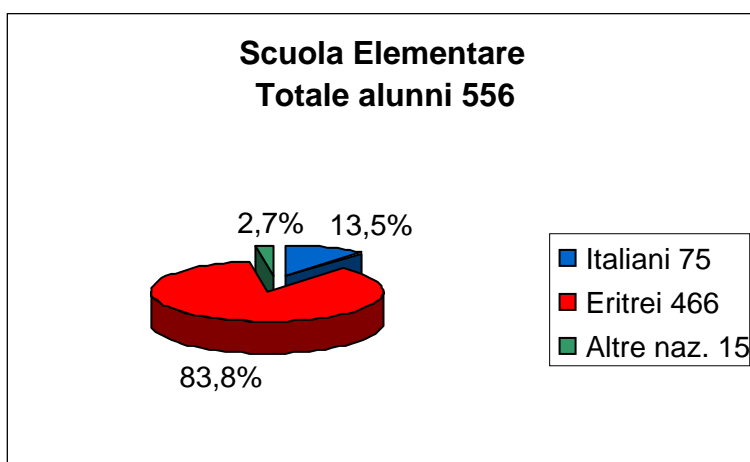
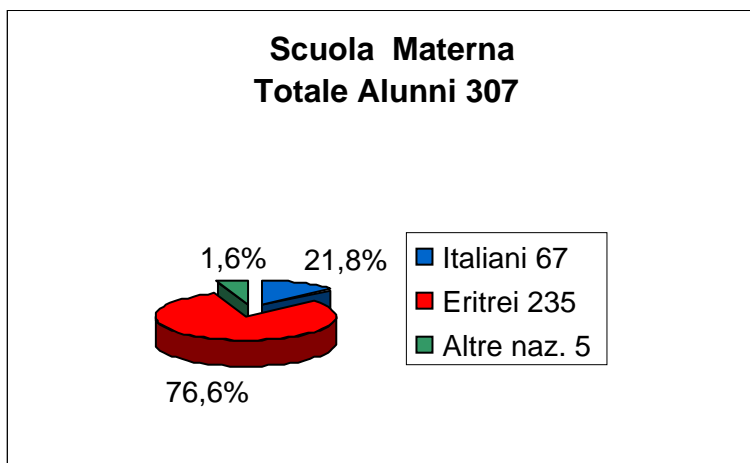
La scuola prevede, nel corso dell'anno, momenti d'incontro con tutti i genitori, sia in forma di assemblea che di colloqui individuali. Nello specifico:

- Nella **scuola materna** i genitori vengono convocati due volte all'anno per i colloqui individuali (a fine gennaio e a fine maggio) e due volte per le assemblee: una in ottobre (per l'elezione dei rappresentanti di classe) e una alla fine del 1° quadrimestre (per illustrare la programmazione svolta e quella da svolgere).
- Nella **scuola elementare** sono previsti ricevimenti individuali delle famiglie ogni bimestre per la comunicazione dei risultati delle verifiche e informazioni sull'andamento scolastico degli alunni; sono, inoltre, previste assemblee di classe all'inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico.
- Nella **scuola media** gli insegnanti ricevono i genitori al mattino, su appuntamento, per un'ora alla settimana. Inoltre sono previsti due incontri pomeridiani, a metà di ciascun quadrimestre, durante i quali sono presenti tutti gli insegnanti. A fine quadrimestre, due insegnanti per ogni classe ricevono i genitori per la consegna delle schede di valutazione.
- Al termine di ciascun quadrimestre - nella scuola materna, elementare e media -, i genitori sono convocati per visionare, mediante colloquio individuale, il documento di valutazione.
- Ogni docente può convocare la famiglia di singoli alunni qualora si verificassero problemi relativi all'apprendimento o alla disciplina.
- La famiglia può richiedere un colloquio con un singolo insegnante o con l'intero team.

PROSPETTO ALUNNI ISCRITTI

TOTALE ALUNNI 1153

distribuzione per nazionalità



RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ 2006-07



PROGETTI MOF:

- Avviamento allo Sport
- Le note del *Krar* nella Scuola italiana
- Avviamento alla Scienza

COMMISSIONI:

- Redazione Pof
- Continuità Scuola Materna - Scuola Elementare
- Continuità Scuola Elementare - Scuola Media
- Guida d'Istituto
- Rapporti Scuola-Famiglia
- Aree disciplinari Scuola Media
- Intercultura
- Aree disciplinari Scuola Elementare
- *General*

FUNZIONI STRUMENTALI:

- Supporto agli allievi con difficoltà di apprendimento
- Un contesto per l'apprendimento: *Le azioni dell'educare*
- Sostegno ai docenti della Scuola dell'Infanzia

Resoconto dell'attività progettuale e delle commissioni anno scolastico 2006/07

Il Piano dell'Offerta Formativa, pur configurandosi nella parte essenziale come logica prosecuzione di quello dello scorso anno scolastico, mira ad un miglioramento dell'efficacia degli interventi attuati.

Allo scopo di perseguire tale finalità, sono state allegate qui di seguito le schede sinottiche finali dei progetti effettuati nell'a.s. 2006/07: ognuna di esse, puntualizza i risultati positivi conseguiti nell'ambito del progetto e dà delle indicazioni sulle azioni da intraprendere nel successivo anno scolastico per potenziare risultati e standard.

<i>a.s. 2006/07 Progetto:</i> Avviamento allo sport		
<i>Responsabile del progetto:</i> Giuseppe Leoni		
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Coscienza, conoscenza e padronanza dello schema corporeo • Affinare le capacità motorie di base • Sviluppare la capacità espressiva e comunicativa attraverso la corporeità • Acquisire gli elementi propedeutici, i fondamentali e le regole dei giochi sportivi della pallacanestro e del calcio • Potenziare le capacità ritmiche • Conoscere le regole per lavorare in gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento sportivo per gli allievi e le famiglie • Potenziamento dei rapporti con le agenzie sportive e non del territorio • Miglioramento delle capacità motorie dei bambini, dell'aspetto educativo e relazionale • Coinvolgimento dei genitori nelle manifestazioni sportive, in particolare quella di fine anno 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di materiali ed attrezzature sportive • Migliore organizzazione della manifestazione sportiva di fine anno con coinvolgimento di tutta la scuola • Qualificazione dell'attività motoria curricolare mediante la supervisione di personale esperto

<i>a.s. 2006/07 Progetto:</i> Le note del krar nella Scuola Italiana		
<i>Responsabile del progetto:</i> Gerardo Bovenzi		
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati ottenuti	Punti da potenziare/Azioni da attuare
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e ampliamento della competenza musicale; • Rispetto per gli altri e sviluppo della socializzazione; • Fare gruppo, suonare e cantare insieme; • Favorire e sviluppare la conoscenza interculturale; • Concreta apertura della scuola al territorio; • Eventuale nascita di una scuola musicale di strumenti, balli e canti tradizionali eritrei. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della capacità di esibirsi in pubblico; • Aumento dell'autostima, credere nelle proprie capacità; • Coinvolgimento emotivo nel suonare davanti al pubblico; • Coerenza con gli obiettivi generali del Pof.; • Maggiore visibilità della scuola attraverso manifestazioni artistiche attuate dagli alunni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare l'attività musicale della scuola introducendo altri corsi di strumenti tradizionali eritrei e, possibilmente, anche un corso di balli e canti delle varie etnie presenti sul territorio.

<i>a.s. 2006/07 Progetto:</i> Avviare alla scienza		
<i>Responsabile del progetto:</i> Roberto Franco		
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare un'esperienza scientifica in un laboratorio utilizzato per analisi reali • Utilizzare il metodo scientifico per eseguire semplici esperimenti • Lavorare in gruppo adottando comportamenti collaborativi e responsabili • Sviluppare il senso di responsabilità personale attraverso l'assunzione di decisioni autonome 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di una relazione finale da parte degli studenti sulle esperienze fatte • Acquisizione di competenza nell'uso degli strumenti di misura e nella manipolazione dei dati • Capacità di presentare ad un uditorio delle esperienze scientifiche fatte precedentemente con la guida dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> • Scansione temporale più razionale (anche riducendo il lavoro in laboratorio) allo scopo di: <ul style="list-style-type: none"> -Avere a disposizione tempi più dilatati per sedimentare le competenze acquisite -Effettuare la verifica finale -Presentare le esperienze alle quinte elementari in tempi utili per consentire ai docenti di sviluppare un'inerente unità didattica • Presentazione delle esperienze in modo individuale e non a gruppo per stimolare maggiore coinvolgimento e motivazione

<i>a.s. 2006/07 Commissione:</i> Redazione Piano dell'Offerta Formativa		
<i>Coordinatore:</i> Marco Tombi		
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Redazione documento Pof semplice, leggibile, a disposizione di tutti. • Presenza nel Pof di una sezione riguardante l'autovalutazione dell'attività svolta l'anno precedente. • Modifica schede sinottiche con guida alla compilazione • Attivazione di meccanismi per una maggiore condivisione del Pof • Revisione dei formulari, compilazione di cartelle elettroniche e distribuzione per posta elettronica 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottate le nuove schede sinottiche verticali • Compilazione delle schede dei progetti in modo corretto. • Il Pof contiene la sezione con l'autovalutazione dell'attività svolta l'anno precedente. • Il prodotto finale e' stato distribuito a tutti i docenti. • Progetti Mof sono stati discussi anche all'interno dei gruppi disciplinari • Tutti i formulari sono stati rivisti 	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione della parte generale del Pof • Inserimento di una introduzione storica • Revisione della parte riguardante le linee di sviluppo per l'anno in corso • Consegna e verifica delle schede sinottiche di resoconto entro giugno 2008 • Redazione di una bozza entro la fine del mese di ottobre 2007 • Miglioramento della qualità delle singole schede • Rinnovo dell'apparato fotografico

<i>a.s. 2006/2007 Commissione:</i> Continuità Materna-Elementare		
<i>Coordinatore:</i> Elisabetta Ferrari		
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il passaggio dalla scuola materna alla scuola elementare • Concordare ed elaborare test di valutazione degli alunni in itinere e finali • Offrire agli alunni l'opportunità di esperire la "dimensione scuola" in ordine ad ambienti, docenti, regole e modalità d'integrazione • Concordare le modalità di somministrazione delle prove di valutazione finale per attestare il livello d'apprendimento e i prerequisiti d'accesso alla elementare • Somministrare le prove e valutare il risultato delle stesse 	<ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza da parte degli insegnanti elementari del contesto della scuola materna e delle abilità dei bambini della materna in un contesto d'apprendimento in L2 • Formulazione di linee metodologico-didattiche condivise al fine di favorire percorsi formativi integrati 	<ul style="list-style-type: none"> • L'integrazione dei curricoli • La definizione dei prerequisiti e delle abilità da raggiungere prima dell'ingresso alla prima elementare • Visite di scambio degli alunni dei due ordini di scuola corredate di attività coinvolgenti e stimolanti • Prove di valutazione finale concordate tra i due ordini di scuola e somministrate alla scuola materna a metà anno scolastico e a fine anno scolastico, che stabiliscano uno standard di apprendimento e di competenze da raggiungere alla fine del triennio della scuola materna

<i>a.s. 2007/08 Commissione:</i> Continuità Scuola Elementare e Media		
<i>Coordinatore:</i> Prof.ssa Carmen Duca		
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di linee guida di un percorso educativo e didattico che renda sereno il passaggio dalla scuola elementare alla scuola media. • Coinvolgimento diretto ed indiretto degli insegnanti delle diverse discipline dei due ordini scolastici. • Stesura di curricula nel rispetto delle linee di continuità formulate. • Eventuale produzione di test di valutazione delle conoscenze di base come prerequisito indispensabile per l'ingresso nella scuola media. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si sono presi accordi riguardo il percorso educativo e si sono fissati gli obiettivi da raggiungere perché gli alunni abbiano un soddisfacente livello di competenze in ingresso alla scuola media • Sono stati organizzati momenti di incontro ed attività comuni tra gli alunni della quinta elementare e gli studenti di prima media • Si è programmato e svolto un incontro con il Dirigente Scolastico e i genitori degli alunni in ingresso nella scuola media per parlare dell'organizzazione della scuola e delle aspettative delle famiglie e della scuola stessa 	<ul style="list-style-type: none"> • Visionare ed eventualmente apportare degli adeguamenti ai curricula dei programmi disciplinari • Fissare ulteriori incontri con gli alunni della scuola elementare e media • Organizzare un incontro fra gli insegnanti della scuola elementare e quelli della media per presentare i nuovi alunni in ingresso alla prima media

<i>a.s. 2006/07 Commissione:</i>		Rapporti Scuola-Famiglia
<i>Coordinatore:</i>		Belluco Tiziana
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere i genitori nelle attività della scuola • Accordarsi su come gestire le problematiche emergenti a partire dal regolamento del Comitato dei Genitori • Organizzare la sorveglianza all'esterno della scuola prima e dopo l'orario di lezione 	<ul style="list-style-type: none"> • In alcune classi vi sono stati alcuni interventi dei genitori durante le lezioni su argomenti / problematiche specifiche • Informazione sistematica dei genitori da parte della scuola • Interessamento della maggior parte dei rappresentanti sul problema e un certo coinvolgimento anche degli altri 	<p>Punti da potenziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Superamento dell'interesse personale/individuale per il proprio figlio per giungere a ragionare in termini di scuola • Da parte degli insegnanti una sempre maggiore attenzione alle istanze delle famiglie <p>Azioni da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uno stretto rapporto regolare e sistematico con i genitori della propria classe da parte degli insegnanti (non individuale) • Far conoscere alla commissione le problematiche emerse dagli incontri • Continuare nell'opera di informazione regolare e sistematica

<i>a.s. 2006/07 Commissione:</i>		Intercultura
<i>Coordinatore:</i>		Gerardo Bovenzi
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento della conoscenza delle culture eritrea ed italiana • Maggiore collaborazione tra insegnanti eritrei ed italiani • Maggiore visibilità della scuola italiana sul territorio • Maggiore consapevolezza da parte degli alunni di condividere contemporaneamente due diverse culture • Maggiore considerazione e rispetto nei confronti di altre culture 	<ul style="list-style-type: none"> • Spettacolo di fine anno con la rappresentazione di favole eritree ed italiane • Recitazione di proverbi italiani ed eritrei • Canti della tradizione tigrina di cui alcuni tradotti in italiano • Balli cunama 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare più idee per attività interculturali ed elaborare nuovi progetti basati su di esse • Maggiore coinvolgimento delle famiglie • Eventuale collaborazione con scuole eritree per raggiungere obiettivi condivisi

<i>a.s. 2006/07 Commissione:</i> Guida d'Istituto		
<i>Coordinatore:</i> Maria Grazia Rattin		
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Revisione e aggiornamento dei materiali raccolti lo scorso anno • Uniformare i modelli delle presentazioni • Aggiunta di immagini, grafici e tabelle • Compilazione di modelli bilingue comuni per giustificazione di assenze, di ritardo e permessi d'uscita • Traduzione in tigrino, ed eventualmente in inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Il materiale è stato rivisto e confermato nei contenuti • Veste grafica uniforme ai testi raccolti. • Inserimento di nuove immagini delle varie • Modelli bilingui per le giustificazioni • Presentazione della Guida da parte del Dirigente Scolastico • Stampa della prima bozza in italiano • Traduzioni in lingua tigrina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire l'evoluzione della stabilizzazione della scuola materna e aggiornare le informazioni riguardanti questo ordine di scuola. In alternativa, semplificare il testo limitandosi alla trasmissione di informazioni pratiche. • Modificare e stampare la bozza in tigrino • Prevedere un'eventuale versione in lingua inglese.

<i>a.s. 2006/07 Commissione:</i> Ambito linguistico (Scuola Elementare)		
<i>Coordinatore:</i> Antonella Selvaggio		
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Uniformare contenuti, metodologie e strategie didattiche. • Decidere le abilità da testare. • Concordare le prove di verifica in ingresso, in itinere e in uscita. • Concordare criteri di valutazione. • Concordare strategie per il potenziamento dell'italiano. • Raccogliere le programmazioni annuali di Lingua Italiana, lingua Tigrina e Lingua Inglese. • Raccogliere le prove comuni di verifica (iniziali, intermedie e finali) delle interclassi elaborate sulla base sugli obiettivi comuni concordati 	<ul style="list-style-type: none"> • E' stata elaborata una Programmazione d'Istituto di Lingua Italiana (divisa in 5 sezioni, dalla classe prima alla quinta) secondo tutte le modalità concordate (obiettivi minimi, contenuti e modalità di rilevazione degli apprendimenti). • Il materiale prodotto è stato diffuso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non tutte le interclassi si sono uniformate all'obiettivo "prove in uscita comuni". • È risultata particolarmente onerosa la coordinazione del gruppo docenti di Lingua Inglese e Lingua Tigrina, insieme a quelli di Lingua Italiana, perché il gruppo complessivo di docenti da coordinare diventa piuttosto numeroso; sarebbe auspicabile la presenza di altri due referenti che lavorino autonomamente anche se supportati dal coordinatore di Lingua Italiana. <p>Bisogna creare un archivio di consultazione diretta per il personale della scuola in formato elettronico (con integrazioni di materiale cartaceo solo laddove sia necessario) contenente obiettivi testati, prove somministrate e criteri di valutazione utilizzati.</p>

<i>a.s. 2006/07</i>	Ambito logico-scientifico (Scuola Elementare)	
<i>Commissione:</i>		
<i>Coordinatore:</i>	Marina Covelli	
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Uniformare contenuti, metodologie e strategie didattiche. • Decidere le abilità da testare. • Concordare le prove di verifica in ingresso, in itinere e in uscita. • Concordare criteri di valutazione. • Informare e aggiornare i colleghi di nuova nomina. • Raccogliere le programmazioni annuali di Matematica e Scienze. • Raccogliere le prove comuni di verifica (iniziali, intermedie e finali) delle interclassi elaborate sulla base sugli obiettivi comuni concordati. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' stata elaborata una Programmazione d'Istituto di Matematica e di Scienze (divisa in 5 sezioni, dalla classe prima alla quinta) secondo tutte le modalità concordate (obiettivi minimi, contenuti e modalità di rilevazione degli apprendimenti). • Il materiale prodotto è stato diffuso. • Tutti i colleghi di ambito sono stati informati sulle problematiche inerenti le attività didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Bisogna creare un archivio di consultazione diretta per il personale della scuola in formato elettronico (con integrazioni di materiale cartaceo solo laddove sia necessario) contenente obiettivi testati, prove somministrate e criteri di valutazione utilizzati. • Poiché la geografia viene solitamente affidata all'insegnante di ambito logico-matematico, sarebbe meno dispersivo e più pratico inglobare questa disciplina nella stessa area.

<i>a.s. 2006/07</i>	Ambito Antropologico (Scuola Elementare)	
<i>Commissione:</i>		
<i>Coordinatore:</i>	Maria Grazia Rattin	
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta delle programmazioni di Storia-Geografia-Studi Sociali • Lettura e confronto dei percorsi didattici in verticale (dalla prima alla quinta) • Conoscenza e discussione sui contenuti del Progetto Sicomoro e su quelli del documento prodotto dal gruppo di lavoro "Definizione di un percorso integrato Scuola Elementare-Scuola Media" (a.s. 2003/04) • Definizione di un curriculum coerente e condiviso dal punto di vista dei contenuti, soprattutto nelle classi del secondo ciclo • Definizione degli obiettivi minimi da raggiungere alla fine di ciascuna classe • Raccolta delle prove di verifica (iniziali, intermedie e finali) elaborate dalle interclassi sulla base degli obiettivi comuni concordati 	<ul style="list-style-type: none"> • Le programmazioni di area antropologica risultano più uniformi nelle classi parallele • Il percorso didattico risulta coerente ed aderente alle linee guida studiate negli scorsi anni scolastici per integrare il curriculum (in particolare di storia) tra scuola elementare e scuola media • Le verifiche comuni garantiscono risultati più omogenei e confrontabili tra alunni di classi parallele • I contenuti degli "Studi Sociali", diventano trasversali a tutte le discipline sotto la voce "Educazione alla convivenza democratica" 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere e somministrare prove d'entrata anche nel caso in cui non sia ancora presente l'insegnante titolare. • Presentazione più omogenea delle verifiche, soprattutto nel secondo ciclo • Confrontare i risultati e riflettere su aggiustamenti da apportare alla tipologia delle verifiche e ai criteri di valutazione • Confrontarsi sulle modalità e i criteri di valutazione delle prove orali (interrogazioni). • Condividere materiali didattici rivelatisi efficaci • Coinvolgere maggiormente le insegnanti di Tigrino • Semplificare la coordinazione delle tre aree riducendole a due. Accorpare la Storia all'ambito linguistico e la Geografia a quello logico-matematico.

<i>a.s. 2006/07 Commissione:</i> Gruppo disciplinare di Lettere (Scuola Media)		
<i>Coordinatore:</i> Gino Vaccani		
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le prestazioni degli alunni nel <i>General Examination</i> (soprattutto <i>Geografia Grade 6 e 7</i>) • Ridefinire i curricoli tenendo conto sia del <i>Sicomoro</i> che degli aggiornamenti dei programmi del <i>General Examination</i> • Definire le prove comuni e i relativi criteri di valutazione • Monitorare lo sviluppo e il successo dei progetti Mof. <ul style="list-style-type: none"> - <i>Recupero d'Italiano nelle classi prime</i> - <i>Certificazione CILS per gruppi di alunni delle classi terze</i> - <i>Ampliamento del dizionario disciplinare specifico (Ed. Artistica ed Ed. Musicale)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni superiori al 60% nel test del <i>General Examination</i> • Produzione prove comuni • Produzione documenti di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Ridefinizione coordinata dei curricoli di Italiano • Ampliamento del dizionario disciplinare specifico <p>N.B.: 1) Il lavoro è stato meno efficace del previsto a causa della mancanza dei docenti di lettere (arrivati molto in ritardo, ad anno scolastico inoltrato) 2) Il monitoraggio sui Mof non si è fatto (il progetto di certificazione CILS non è stato approvato e l'altro non è stato avviato perché l'eccessivo ritardo avrebbe compromesso il risultato dell'azione formativa)</p>

<i>a.s. 2006/07 Commissione:</i> Gruppo disciplinare: Matematica-Tecnica-Scienze (Scuola Media)		
<i>Coordinatore:</i> Cosima Infante		
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Uniformare contenuti, metodologie strategie didattiche. • Individuare strategie per il potenziamento dell'italiano • Concordare criteri di valutazione • Programmare i temi di Ed. alla salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove di ingresso e intermedie comuni per classi parallele • Compilazione di rubrica dei termini specifici • Griglia di valutazione della prova d'esame • Presentazione in Power Point temi di Ed. alla Salute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rivedere i piani di lavoro disciplinari per classe, concordare tempi e priorità nella scelta dei contenuti. • Riesame dei criteri di valutazione

<i>a.s. 2006/07 Commissione:</i> Gruppo Disciplinare: Ed. Artistica, Ed. Musicale; Ed. Fisica		
<i>Coordinatore:</i> Gerardo Bovenzi		
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'italiano • Ampliamento dei termini specifici delle tre discipline • Realizzazione di un quaderno in cui sono presentati tutti i termini studiati e classificati 	<ul style="list-style-type: none"> • Due verifiche scritte delle prove studiate • Conoscenza media di almeno l'80% dei vocaboli studiati: <ul style="list-style-type: none"> - per le classi prime 30/35 termini per ogni disciplina - per le classi seconde 65/70 termini per ogni disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare il progetto anche per le classi terze • Arrivare in terza media a comprendere e utilizzare almeno 100 parole fondamentali per ogni disciplina • Eventuale raccolta e pubblicazione dei circa 300 termini fondamentali delle tre materie

<i>a.s. 2006/07 Commissione:</i> Gruppo Disciplinare Inglese e Tigrino (<i>Scuola Media</i>)		
<i>Coordinatore:</i> Giorgio Ferraro		
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare il livello della competenza linguistica in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e produzione orale - Correttezza ortografica - Pronuncia standard corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Buona comprensione della lingua orale • Discreta padronanza delle strutture linguistiche più importanti • Risultati generali soddisfacenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare attività mirate a potenziare: <ul style="list-style-type: none"> - correttezza nella pronuncia e nell'intonazione - fluenza nella conversazione - correttezza ortografica - competenza nella produzione scritta • Insistere su attività di lettura, copiatura ed auto-correzione • Stimolare motivazione ed impegno

<i>a.s. 2006/07 Commissione:</i> General Examination		
<i>Coordinatore:</i> Marcello Rossi		
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Rilettura dei programmi del General in base alla riorganizzazione dei testi e degli ambiti disciplinari effettuata lo scorso anno dal Ministry of Education. • Definizione di una griglia per rilevare compatibilità e interrelazioni fra le discipline proprie della programmazione italiana e le discipline richieste per il General. • Definizione delle attività da svolgere nelle compresenze, in parallelo, o autonomamente in orario aggiuntivo da parte dei docenti eritrei. • Miglioramento dei risultati nell'esame 	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione ai docenti italiani interessati dei programmi del General, dei testi di pertinenza, del calendario delle lezioni. • Produzione della griglia che evidenzia compatibilità e interrelazioni fra discipline della scuola italiana e programmi del General. • Produzione di una tabella con la ripartizione delle attività da svolgere, secondo la loro diversa tipologia (in compresenza, in parallelo, in orario aggiuntivo extrascolastico). • Razionalizzazione dei percorsi di lavoro svolti, da docenti italiani ed eritrei, in funzione del General e prima valutazione dei risultati conseguiti nella sessione estiva 2007. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi più dettagliata dei risultati degli alunni • Azioni per migliorare le prestazioni in matematica, scienze e studi sociali • Monitoraggio dei contenuti svolti durante le lezioni curriculari • Monitoraggio delle lezioni extracurricolari

<i>a.s.2006/07 Funzione Strumentale</i>	Un contesto per l'apprendimento: "Le azioni dell'educare"	
<i>Responsabile</i>	Elisabetta Ferrari	
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • PER I DOCENTI: -Apprendimento del metodo glottodidattico per format -Formazione metodologico-didattica (programmazione, sperimentazione, verifica e valutazione; teorie dell'apprendimento, ecc.) • PER GLI ALUNNI: -Capacità di utilizzare e affinare le competenze mimico-gestuali, lessicali e sintattiche -Capacità di comprendere ed utilizzare metalinguaggi -Progressiva capacità di rappresentazione iconica di fiabe e racconti -Comprensione di eventi in sequenza e fenomeni di causa ed effetto -Progressiva dominanza del corpo e della discriminazione percettiva e motoria 	<ul style="list-style-type: none"> • I docenti eritrei hanno appreso nuove metodologie per realizzare percorsi d'apprendimento efficaci • I bambini hanno ampliato le proprie competenze lessicali e le abilità linguistico-comunicative (anche in ambito mimico gestuale ed interpretativo) • Realizzazione di varie performance alla fine dell'esperienza educativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Il percorso -soddisfacente anche oltre le aspettative, e molto intenso sia per gli alunni che per i docenti- alla verifica finale congiunta non sembra richiedere ulteriori potenziamenti. • I docenti coinvolti hanno auspicato di poter usufruire di una nuova esperienza formativa a continuazione di quella avuta nel corso di quest'anno scolastico.

<i>a.s.2006/07 Funzione Strumentale</i>	Sostegno ai docenti della Scuola dell'Infanzia	
<i>Responsabile</i>	Maria Pennacchio	
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare /Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e coordinamento del personale docente e non-docente • Gestione quotidiana nella sede principale e in quella distaccata • Redazione e conduzione del Piano delle Attività • Revisione e redazione del Regolamento • Relazioni di buona intesa con i genitori • Redazione brochure per la scuola materna • Stesura linee guida per il personale docente e non-docente 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti • Riguardo alle relazioni con i genitori è stata positiva l'azione diretta attraverso il gruppo dei rappresentanti dei genitori • Riguardo alle linee guida e di comportamento per il personale docente e non-docente è stata positiva la collaborazione del medico scolastico e dell'assistente socio-sanitario 	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura di un regolamento per il personale docente e non-docente

<i>a.s.2006/07 Funzione Strumentale</i>	Supporto agli allievi con difficoltà d'apprendimento	
<i>Responsabile:</i>	Anna Primerano	
Obiettivo/i	Punti di forza /Risultati	Punti da potenziare/Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare alunni con "speciali bisogni educativi" • Consulenza didattica agli insegnanti di sostegno • Promozione della personalità ed inserimento dell'alunno portatore di handicap 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della qualità dell'offerta formativa nelle classi con alunni H • Raccolta ed aggiornamento di tutta la documentazione riguardante l'handicap • Istituzione di uno sportello d'ascolto per insegnanti e genitori • Coordinamento del gruppo GLH e degli insegnanti di sostegno 	<ul style="list-style-type: none"> • Necessità di una figura di coordinamento attraverso Funzione Strumentale o Mof • Previsione di un corso d'aggiornamento per gli insegnanti di sostegno • Stesura di linee-guida ben definite per la redazione del Piano Educativo Individualizzato • Allestimento di un'aula per lo svolgimento di attività con alunni H

Linee di sviluppo del P.O.F 2007-08

Il Collegio dei Docenti ha recepito la necessità di impegnarsi in molte delle aree già individuate nello scorso anno, al fine di consolidare quanto già conseguito e per sviluppare ulteriori interventi, coerenti con quelli già avviati, in un'ottica di miglioramento del servizio offerto.

Le aree in cui le attività sono state raccolte, esplicitate qui di seguito, risultano strutturate in funzione dei mutamenti del quadro generale e delle risorse:

1. **Potenziamento delle lingue: Italiano, Inglese, Tigrino**
2. **Attività di Sostegno e Recupero**
3. **Continuità fra i diversi istituti che compongono la Scuola Italiana di Asmara (Scuola dell'Infanzia, Scuola Elementare, Scuola Media e Secondaria Superiore)**
4. **Raccordo con le famiglie e la realtà locale**

Salvaguardando quindi, le finalità e gli obiettivi già individuati, le attività principali sono collocate su tre filoni organizzativi:

- A. **Attività Curricolari**
- B. **Commissioni**
- C. **Progetti finalizzati (Mof e F.O.)**

A. ATTIVITÀ CURRICOLARI

I curricoli, che in termini di insegnamenti e tempi si articolano come esplicitato nei Quadri Orari, sono modificati tenendo conto delle caratteristiche della realtà locale, secondo quanto previsto nel **Progetto Sicomoro**, e in base alle sperimentazioni attuate nel corso degli ultimi anni.

In particolare vanno ricordati, nell'ambito delle attività curricolari, i progetti di sistema:

- Coordinamento e supporto alle attività di sostegno (Mof per la Scuola Elementare - docente referente: Maria Pia Stori - Finalità: Supporto ai bisogni degli allievi con difficoltà di apprendimento e con speciali bisogni educativi).
- Nella Scuola Elementare, per gli alunni italiani che sono temporaneamente residenti in Eritrea e che ne fanno richiesta, è prevista **una attività di potenziamento o consolidamento della lingua italiana** o di altre discipline in alternativa all'insegnamento del Tigrino all'interno della classe.

- Nella Scuola Elementare continua la sperimentazione dell'insegnamento della Lingua Inglese a partire dalle Classi Prime.

B. COMMISSIONI

Trasversali all'Istituto

- POF
- Continuità Materna - Elementare
- Continuità Elementare - Media
- Guida d'Istituto
- Fiera del Libro

Scuola Elementare

- Rapporti scuola - famiglia
- Aree disciplinari (4)
- Referenti di interclasse
- Coordinamento manifestazioni ed eventi

Scuola Media

- Intercultura
- Aree disciplinari (4)
- Aggiornamento regolamento
- Potenziamento della Lingua italiana

C. PROGETTI FINALIZZATI (Mof e F.O.)

- Mof: *DA GRANDE FARÒ L'ASTRONAUTA: percorso di astronomia e fisica* - (Ref. Marina Covelli - Scuola Elementare)
- Mof: *DO-RE-MI-MU-SI-CA* (Ref. Maria Grazia Rattin - Scuola Elementare)
- Mof: *Alunni diversamente abili e in difficoltà: inserimento e supporto* (Ref. Maria Pia Stori - Scuola Elementare)
- Mof: *Progetto di educazione ambientale realizzato dalla scuola italiana in collaborazione con la scuola eritrea* (Ref. Giorgio Nocchi - Scuola Media)
- F. O. : *Sostegno al lavoro dei docenti* (Antonella Selvaggio - Scuola Elementare)
- F. O. : *Sicurezza in classe e nell'Istituto* (Gino Vaccani - Scuola Media)

Riconfermati

- F. O. : *Sostegno ai docenti della Scuola dell'Infanzia* - (Maria Pennacchio - Scuola Materna)

Rimangono ancora da definire compiutamente tre aree di attività:

1. Azioni da sviluppare per il lavoro in piccoli gruppi nelle classi numerose (Prime elementari e Prime medie).

È al vaglio la proposta di utilizzazione di un insegnante di appoggio al fine di promuovere strategie di apprendimento idonee per piccoli gruppi.

2. Attività sportive

Si auspica l'avvio di attività sportive extracurricolari nella seconda parte dell'anno scolastico con l'utilizzazione di docenti esperti locali sotto la supervisione di docenti Mae qualificati.

3. Sviluppo delle tecnologie informatiche

Si ricercherà di stimolare tra i docenti la formulazione di un progetto per l'inserimento nel curricolo dell'avviamento alle nuove tecnologie. In assenza di un progetto, se le risorse finanziarie lo consentiranno, si valuterà l'utilizzazione di un tecnico di laboratorio esterno.

QUADRI ORARI

L'insegnamento delle materie avviene in italiano e si riconduce alle linee indicate dai programmi didattici per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e **alle indicazioni del Progetto Sicomoro**. Le discipline di insegnamento e i relativi periodi settimanali sono evidenziati nella tabelle sottostanti.

Scuola Materna

ORARIO SETTIMANALE: da Lunedì al Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00
(entrata alle 7:30 solo su richiesta scritta)

QUADRO ORARIO DELLE ATTIVITÀ

TEMPI	ATTIVITÀ
8:00 - 8:30	Entrata: accoglienza e gioco libero in cortile
8:30 - 9:20	Conversazione e attività di routine: appello, calendario, canto, ecc.
9:20 - 10:00	Attività didattiche (linguistiche, grafico-pittoriche, logico-matematiche, ecc.)
9:30 - 9:45	Merenda (3 anni)
10:00 - 10:30	Merenda (4 e 5 anni)
9:45 - 10:15	Ricreazione in cortile (3 anni)
10:30 - 11:00	Ricreazione in cortile (4 e 5 anni)
11:00 - 12:15	Attività manipolative o motorie
12:15 - 12:45	Gioco libero in classe e uscita

QUADRO ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI

DISCIPLINE	Periodi Settimanali				
	Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze	Classi Quarte	Classi Quinte
Italiano	5	5	6	6	6
Tigrino	5	4/5	3	3	3
Inglese ¹	1	2	6	6	6
Matematica	4	4	6	6	6
Scienze	2	2	3	3	3
Storia-Geografia-Studi Sociali	4	4	5	5	5
Ed. all'Immagine	2	1/2	2	2	2
Ed. al Suono e alla Musica	1	1	2	2	2
Ed. Motoria	2	2	2	2	2
Religione (facoltativa)	1	1	1	1	1
Totale	27*	27*	36**	36**	36**

* Il tempo scuola è suddiviso in periodi di 60 minuti ciascuno. Da aggiungere un'ora di mensa.

** Il tempo scuola è suddiviso in periodi di 50 minuti ciascuno. Da aggiungere due ore di mensa.

¹ Nelle Prime classi l'insegnamento della Lingua inglese avviene in compresenza con l'Educazione al suono e alla Musica; nelle Seconde classi un'ora avviene in compresenza con l'Educazione al suono e alla Musica e un'ora a scelta del modulo tra Educazione all'Immagine e Tigrino.

QUADRO ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI

DISCIPLINE	Periodi Settimanali		
	Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze
Italiano	7	7	7
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	1
Matematica	4	4	4
Scienze	1	1	1
Science Laboratory			1
Inglese	3	3	2
English Conversation	2	2	2
Tigrino	2	2	2
Educazione tecnica	3	3	3
Educazione artistica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Educazione musicale	2	2	2
Religione (facoltativa)	1	1	1
Compresenza lettere-matematica	1	1	1
Compresenza matematica-scienze lab.	1	1	1
Compres. Inglese-English Conversation	1	1	1
Compresenza geografia-inglese			1
Totale Periodi*	36	36	36

* Il tempo scuola è suddiviso in periodi di 50 minuti

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

L'Istituto Comprensivo rivolge un'attenzione particolare agli alunni con "speciali bisogni educativi" che necessitano di un intervento educativo individualizzato.

A questo scopo sono stati assunti 8 insegnanti a contratto locale, 4 per la Scuola Elementare e 4 per la Scuola Media, che hanno seguito corsi di formazione organizzati dalla scuola italiana.

Gli insegnanti di sostegno offrono supporto alle attività di classe ed alle iniziative di recupero e sostegno.

Alla **scuola materna** il supporto agli allievi in difficoltà è svolto attraverso l'opera di un medico, di una assistente sociale e dell'insegnante di classe.

Alla **scuola elementare** è previsto un progetto MOF con le seguenti finalità:

- Fornire un quadro generale chiaro e documentato attraverso certificazioni (diagnosi funzionale) di tutti i bambini con "speciali bisogni formativi".
- Organizzare incontri con il gruppo GLH (Gruppo Lavoro Handicap) costituito dalla docente referente, dal medico della scuola e da un insegnante di classe.
- Organizzare e fornire un tutoraggio alle attività di recupero intensivo in orario - extra scolastico attivate per rispondere ai bisogni e alle capacità di alunni con difficoltà di apprendimento o ad alunni normodotati che provengono da ambienti del tutto estranei alla lingua italiana.
- Potenziare l'intervento delle insegnanti di sostegno in classe attraverso attività individualizzate e/o piccoli gruppi.
- Istituire uno sportello di ascolto per colloqui con genitori e insegnanti di alunni con problemi di apprendimento.

Alla **scuola media** è previsto un servizio di coordinamento e supporto delle attività di sostegno e di recupero svolto attraverso il coordinatore della classe e i lavori del consiglio di classe.

Commissioni



**ANNO SCOLASTICO
2007/08**

COMMISSIONI

Trasversali all'Istituto

- Pof
- Continuità Materna - Elementare
- Continuità Elementare - Media
- Guida d'Istituto
- Fiera del Libro

Scuola Elementare

- Rapporti scuola - famiglia
- Aree disciplinari (4)
- Coordinamento manifestazioni ed eventi
- Biblioteca

Scuola Media

- Intercultura
- Aree disciplinari (4)
- Aggiornamento regolamento
- Potenziamento della Lingua italiana



COMMISSIONE: Redazione Piano dell'Offerta Formativa		Coordinatore: Marco Tombi Componenti: Pennacchio (<i>Scuola Materna</i>), Tzehaie, Covelli, Selvaggio, Causale (<i>Scuola Elem.</i>), Infante, Rosso (<i>Scuola Media</i>)	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ul style="list-style-type: none"> • Redazione documento Pof semplice, leggibile, a disposizione di tutti • Rinnovo dell'apparato fotografico • Revisione della parte generale del piano • Inserimento di una introduzione storica • Revisione della parte riguardante le linee di sviluppo per l'anno in corso • Miglioramento della qualità delle schede • Consegna e verifica delle schede sinottiche di resoconto delle attività dei progetti e delle commissioni entro giugno • Redazione di una bozza del piano entro la fine del mese di ottobre 2007 		<ul style="list-style-type: none"> • Le schede sinottiche di progetto sono compilate in tutti i campi in modo corretto e comprensibile a giudizio della commissione • E' presente un nuovo apparato fotografico • E' presente l'introduzione storica • La parte generale viene rivista assieme alle linee di sviluppo • Redazione bozza entro ottobre e prodotto finale entro novembre 2007 • Distribuzione del Piano a tutti i docenti 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI		DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ
Discussione sui contenuti da inserire nel POF e suddivisione dei compiti all'interno del gruppo		Tutti i componenti del gruppo	Settembre 2007
Revisione bozza parte generale		Covelli, Infante, Rosso, Pennacchio	Ottobre 2007
Revisione schede sinottiche e distribuzione		Selvaggio, Causale	Settembre 2007
Redazione bozza resoconti delle attività (progetti/commissioni) a.s. 2006/07		Selvaggio, Causale	Ottobre 2007
Redazione bozza sezione progetti/commissioni a.s. 2007/08		Selvaggio	Ottobre 2007
Discussione linee del documento in collegi separati (media, materna ed elementare)		Collegi docenti	Settembre/ Ottobre 2007
Approvazione in collegio documento POF 2007/08		Collegio docenti in seduta plenaria	Inizi Novembre 2007
Redazione finale del piano		Selvaggio, Rosso	Prima metà Novembre
Formattazione finale documento POF		Causale	Metà Novembre 2007
Distribuzione a tutti i docenti		Tombi	Fine Novembre 2007
Monitoraggio delle attività del piano		Tutti i componenti del gruppo	Febbraio 2008
Raccolta schede di resoconto delle attività dei progetti/commissioni da inserire nel POF 2008/09		Selvaggio, Causale, Rosso	Giugno 2008

COMMISSIONE: Continuità Materna-Elementare		Coordinatore: Maria Pennacchio Componenti: Burdino C., Messa M., (<i>S. Materna</i>); Selvaggio A., Covelli M. (<i>S. Elementare</i>)	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ul style="list-style-type: none"> - Avviare un rapporto di collaborazione e condivisione dei curricoli negli anni ponte tra i due ordini di scuola. - Attivare percorsi in continuità per favorire il passaggio dalla S. Materna alla S. Elementare. - Discutere e produrre prove di valutazione degli alunni sia in itinere che finali. - Offrire agli alunni l'opportunità di esperire la "dimensione scuola" in ordine ad ambienti, docenti, regole generali e modalità di integrazione. 		<ul style="list-style-type: none"> - Formulazione di linee guida per l'attivazione di un percorso metodologico-didattico condiviso, al fine favorire percorsi formativi integrati. - Coordinamento dell'azione congiunta degli insegnanti dei due ordini di scuola. - Organizzazione di visite ed attività didattiche comuni nei locali della scuola elementare tra i bambini dell'ultimo anno della scuola materna e quelli di quinta elementare, finalizzate a promuovere: <ul style="list-style-type: none"> a) esperienze di tutoraggio per gli alunni più grandi; b) innalzamento del senso di responsabilità per entrambi i gruppi c) ulteriore consolidamento delle regole. 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ	
Accordi sugli obiettivi da perseguire	Tutti i componenti la commissione	Ottobre 2007	
Coordinamento dei curricoli	Tutti i componenti la commissione	Gennaio 2008	
Individuazione degli obiettivi formativi	Tutti i componenti la commissione	Gennaio 2008	
Visite educativo/didattiche dei bambini della S. Materna alla Scuola Elementare	I componenti la commissione continuità, con i relativi alunni, i docenti delle sezioni della materna con i relativi bambini, a turni.	Febbraio/ Marzo 2008	
Momenti di collaborazione incrociata nelle classi delle due scuole, da parte degli insegnanti delle due scuole sulla base di specifici progetti	I docenti della commissione, tutti i docenti delle sezioni "5 anni"; i bambini dei due ordini di scuola, coinvolti nel progetto continuità.	Febbraio/ Marzo 2008	
Revisione e somministrazione delle prove di verifica-valutazione, funzionali anche all'ingresso alla scuola elementare e all'individuazione dei bambini con difficoltà	Tutti i docenti della commissione, tutti i docenti delle sezioni "5 anni" della S. Materna	Maggio 2008	
Stesura della relazione finale	Coordinatore	Giugno 2008	

COMMISSIONE: Continuità Elementare-Media		Coordinatore: Enzo Squilloni Componenti: T. Belluco, A. Comegna (<i>Scuola Elementare</i>), C. Duca, E. Squilloni (<i>Scuola Media</i>)	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica delle linee guida del percorso educativo e didattico per rendere sereno il passaggio dalla scuola elementare alla scuola media. • Coinvolgimento diretto ed indiretto degli insegnanti delle diverse discipline dei due ordini scolastici per la verifica dei programmi educativi. • Eventuale stesura di curricula nel rispetto delle linee di continuità. • Riflessione sui risultati dei test di valutazione riguardanti le conoscenze di base della lingua italiana in uscita dalla Scuola Elementare. 		<ul style="list-style-type: none"> • Il passaggio dalla scuola elementare alla scuola media risulta graduale e sereno da ogni punto di vista: psicologico, emotivo e relazionale. • Le disomogeneità didattiche e linguistiche fra i due livelli di scuola sono ridotte. • La sinergia e la continuità metodologico-didattica fra scuola elementare e scuola media è stata potenziata 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI		DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ
-Stesura della scheda sinottica iniziale -Passaggio di informazioni e verifica dei livelli di scolarizzazione raggiunti dalle classi prime medie nell'anno scolastico 2007-2008		Tutti i docenti della commissione I docenti coordinatori delle commissioni disciplinari (Scuola Media)	Ottobre- Novembre 2007
Lettura e visione dei curricula della 5 ^a elementare e della 1 ^a media e loro modifica o conferma ed eventuale adeguamento dei curricula disciplinari		Tutti i docenti della commissione I docenti coordinatori delle commissioni disciplinari (Scuola Media)	Gennaio- Marzo 2008
-Programmazione di momenti di incontro fra insegnanti di 5 ^a elementare e di 1 ^a media in cui presentare gli alunni -Incontro degli alunni delle quinte elementari con gli alunni delle prime medie per svolgere insieme attività didattiche ed effettuare la visita alla scuola.		Tutti i docenti della commissione I docenti coordinatori disciplinari (Scuola Media) I docenti delle classi coinvolte	Aprile 2007
Programmazione di un incontro con i genitori degli alunni di 5 ^a elementare per spiegare il funzionamento della scuola media, avanzare richieste riguardo il materiale, focalizzare l'importanza del comportamento disciplinare, ecc.		Il Dirigente Scolastico I componenti della commissione I docenti coordinatori delle classi prime	Maggio 2008
Osservazione e riflessione sui risultati raggiunti nei test di quinta elementare in uscita dalla scuola elementare.		I componenti della commissione	Giugno 2008
Valutazione della attività svolta e relativa stesura di una relazione finale		I componenti della commissione	Giugno 2008

COMMISSIONE: Guida d'Istituto		Coordinatore: Maria Grazia Rattin Componenti: M. G. Rattin, Hiritimeriam H.	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento della parte riguardante la Scuola Materna, la cui situazione è cambiata rispetto ai tempi di compilazione della prima bozza. • Stesura e stampa del prodotto finale in lingua italiana. • Traduzione e stampa del prodotto finale in lingua tigrina. 		La Guida alla Scuola Italiana è stampata e disponibile in lingua italiana e in lingua tigrina.	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI		DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ
- acquisire la nuova stesura del capitolo "Scuola Materna"		ins. Maria Pennacchio	Settembre 2007
- stampare e correggere la bozza della nuova edizione		ins. Maria Grazia Rattin	Ottobre 2007
- sottoporre il risultato al Preside e ottenerne l'approvazione		D.S. Ing. Marco Tombi	Ottobre - novembre 2007
- stampare il numero di copie necessarie, in lingua italiana		ins. Maria Grazia Rattin tecnico Pietros Eyasu	Novembre 2007
- traduzione in lingua tigrina		ins. Hiritimeriam Habtesellasie	Ottobre - novembre 2007
- stampare il numero di copie necessarie, in lingua tigrina		ins. Hiritimeriam Habtesellasie tecnico Pietros Eyasu	Novembre - dicembre 2007

COMMISSIONE: Fiera del Libro		Coordinatore: Alem Yemane Componenti: Candida Maria, Anna Comegna, Yemane, Lettense	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ul style="list-style-type: none"> • Presentare alla comunità locale il materiale di lettura in uso nella scuola italiana e i lavori svolti dagli studenti • Ricerca di materiale da tradurre dall'italiano al tigrino e viceversa (racconti, materiali di carattere storico, geografico e scientifico sull'Eritrea raccolti ed elaborati nelle classi) • Predisposizione di materiale didattico bilingue graduato nel lessico e nella sintassi per il miglioramento della comprensione scritta da parte degli studenti • Aumentare negli studenti il piacere e l'abitudine alla lettura nelle due lingue attraverso le attività in classe • Aumentare la creatività degli studenti attraverso la lettura 		<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento degli insegnanti della scuola nel lavoro di ricerca di materiale da presentare alla fiera • Produzione di materiale didattico sia in italiano che in tigrino per rispondere alle varie esigenze delle classi (costituzione di una piccola biblioteca) • Acquisire l'abitudine da parte degli insegnanti a lavorare sugli stessi argomenti nelle due lingue • Miglioramento del livello di competenza della produzione scritta degli alunni come conseguenza dell'abitudine alla lettura • Produzione di materiale didattico da parte degli studenti, con il supporto degli insegnanti, nelle lingue Italiano e Tigrino • Partecipazione della scuola alla manifestazione "Fiera del Libro" con l'allestimento di un proprio stand 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ	
Raccolta del materiale	Commissione	Febbraio	
Trascrizione del materiale raccolto al computer e impaginazione	Commissione	Febbraio	
Illustrazione delle storie con tecniche diverse (pittura, collage, ecc...)	Commissione + classi	Febbraio	
Traduzione di racconti dall'Italiano al Tigrino e viceversa	Alem Yemane, Lettense	Febbraio	
Preparazione di storie nuove, utilizzando alcuni parametri della storia stessa (nome e caratteristiche del personaggio principale, luogo...)	Classi	Febbraio	
Partecipazione alla "Fiera del Libro": - accordi sulle modalità organizzative (turni di sorveglianza compresi); - allestimento dello stand	Insegnanti, personale ATA, studenti del Liceo.	Marzo	

COMMISSIONE: Rapporti scuola-famiglia		Coordinatore: Franca Anna Pace Componenti: F. Mollica, Astier, Ghidei, Nighisti, Teberih	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Rendere partecipi i genitori degli alunni di tutte le iniziative dell'Istituto 2) Avviare i genitori verso una fattiva, sistematica e proficua collaborazione, soprattutto nelle attività extradidattiche 3) Acquisire informazioni utili a monitorare la qualità del clima relazionale dell'Istituto 4) Avviarsi alla gestione comune delle problematiche emerse 5) Predisporre progetti in collaborazione per migliorare il servizio e l'organizzazione scolastica (come organizzare la sorveglianza all'esterno dell'Istituto nelle ore precedenti e successive l'orario di lezione) 		<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore partecipazione dei genitori alle iniziative dell'Istituto • Una presenza massiccia dei rappresentanti agli incontri con la Commissione • Coinvolgimento attivo alle iniziative dell'Istituto • Coinvolgimento, da parte dei rappresentanti, di un maggior numero di genitori nelle varie iniziative • Superamento dell'individualismo da parte dei genitori per una visione più globale • Maggiore attenzione, da parte degli insegnanti, verso manifestazioni o sintomi utili a rilevare informazioni sul clima dell'Istituto e la qualità degli apprendimenti 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ	
Quattro incontri della Commissione nell'arco dell'anno, come previsto dal regolamento, sia per la circolarità delle informazioni che per l'efficacia delle stesse	Comitato dei genitori, Commissione, talvolta il Dirigente Scolastico.	<ol style="list-style-type: none"> 1) ottobre 2007 2) novembre 2007 3) dicembre 2007 4) periodo da febbraio a fine anno scolastico 	
Il problema della sicurezza degli alunni al di fuori della scuola	Rappresentanti dei genitori e insegnanti di classe.	novembre 2007	
Alcuni interventi da parte dei rappresentanti, concordati con gli insegnanti all'interno della classe, per sensibilizzare gli alunni sulle problematiche emerse	Rappresentanti dei genitori e insegnanti di classe.	dicembre 2007	
Adesione dei genitori alle iniziative promosse nel corso dell'anno scolastico, come manifestazioni e attività extradidattiche.	Rappresentanti, genitori, commissione, altri docenti a seconda delle necessità.	da febbraio 2008 alla fine dell'anno Scolastico	

COMMISSIONE: Ambito disciplinare: Lingua Italiana e Storia (<i>Scuola Elementare</i>)		Coordinatore: Antonella Selvaggio Componenti: Cammelli, Pace, Faggionato, Comegna, Mollica, Candida (<i>fino all'arrivo del nuovo docente MAE</i>), Tupone, Graziani, Lombardi, Rattin, (<i>più altri docenti in arrivo</i>)	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accordarsi sulle modalità di stesura delle programmazioni didattiche annuali rispetto alla Programmazione d'Istituto; ▪ Esaminare i nuovi documenti scolastici: Giornale dell'insegnante e Agenda del Team pedagogico ▪ Individuare obiettivi interdisciplinari per la stesura della programmazione di team relativa al "Potenziamento dell'Italiano", all'"Educazione alla salute" e al "Comportamento"; ▪ Esaminare i progetti MOF proposti; ▪ Concordare le prove di verifica in ingresso, in itinere e in uscita. ▪ Concordare criteri di valutazione. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguamenti o eventuali modifiche della Programmazione d'Istituto elaborata lo scorso anno scolastico; ▪ Migliore fruibilità dei documenti scolastici in termini di comune modalità di organizzazione degli stessi; ▪ Potenziamento della competenza linguistica degli alunni e maggiore rispetto delle regole di convivenza e del regolamento scolastico; ▪ Elaborazione di prove di prove d'ingresso, in itinere e in uscita comuni per ogni interclasse; ▪ Elaborazione di comuni criteri di valutazione; ▪ Socializzazione delle informazioni e delle decisioni prese; diffusione del materiale prodotto. 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ	
-Esame e commento dei nuovi documenti scolastici -Individuazione di obiettivi interdisciplinari -Esame dei nuovi progetti MOF proposti	I componenti della commissione	Settembre e Ottobre 2007	
Confronto tra le interclassi sul numero minimo dei test da somministrare e sulla valutazione globale della rilevazione degli apprendimenti	I componenti della commissione	Novembre 2007	
Diffusione del materiale prodotto e socializzazione dei contenuti con i nuovi docenti in arrivo.	I componenti della commissione	Maggio 2008	
Riflessione su eventuali adeguamenti o modifiche da apportare alla Programmazione d'Istituto, o ai criteri di valutazione	I componenti della commissione	Giugno 2008	
Valutazione delle attività svolte dalla commissione: punti da potenziare e azioni da attuare il prossimo anno scolastico.	I componenti della commissione	Giugno 2008	

COMMISSIONE: Ambito disciplinare: Matem.-Scienze e Geogr. (Scuola Elementare)		Coordinatore: Marina Covelli Componenti: Ricci, Bove, Faggionato, Missiroli, Mollica, Serra, Stori, Causale, Belluco (più insegnanti in arrivo)	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accordarsi sulle modalità di stesura delle programmazioni didattiche annuali rispetto alla Programmazione d'Istituto; ▪ Esaminare i nuovi documenti scolastici: Giornale dell'insegnante e Agenda del Team pedagogico ▪ Individuare obiettivi interdisciplinari per la stesura della programmazione di team relativa al "Potenziamento dell'Italiano" all'"Educazione alla salute" e al "Comportamento"; ▪ Esaminare i progetti MOF proposti; ▪ Concordare le prove di verifica in ingresso, in itinere e in uscita. ▪ Concordare criteri di valutazione. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adegamenti o eventuali modifiche della Programmazione d'Istituto elaborata lo scorso anno scolastico; ▪ Migliore fruibilità dei documenti scolastici in termini di comune modalità di organizzazione degli stessi; ▪ Potenziamento della competenza linguistica degli alunni e maggiore rispetto delle regole; ▪ Elaborazione di prove d'ingresso, in itinere e in uscita comuni per ogni inter-classe; ▪ Elaborazione di comuni criteri di valutazione; ▪ Socializzazione delle informazioni e delle decisioni prese; diffusione del materiale prodotto. 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ	
-Esame e commento dei nuovi documenti scolastici -Individuazione di obiettivi interdisciplinari -Esame dei nuovi progetti Mof proposti	I componenti della commissione	Settembre e Ottobre 2007	
Confronto tra le interclassi sul numero minimo dei test da somministrare e sulla valutazione globale della rilevazione degli apprendimenti	I componenti della commissione	Novembre 2007	
Diffusione del materiale prodotto e socializzazione dei contenuti con i nuovi docenti in arrivo.	I componenti della commissione	Maggio 2008	
Riflessione su eventuali adeguamenti o modifiche da apportare alla Programmazione d'Istituto, o ai criteri di valutazione	I componenti della commissione	Giugno 2008	
Valutazione delle attività svolte dalla commissione: punti da potenziare e azioni da attuare il prossimo anno.	I componenti della commissione	Giugno 2008	

COMMISSIONE: Attività ed Eventi Culturali		Coordinatore: Maria Candida Componenti: Claudia Bove, Donato Cammelli, Silvana Serra	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento di eventi quali Natale, Carnevale, Festa di fine anno; • Partecipazione degli alunni della scuola ad eventi culturali italiani ed eritrei; • Potenziamento e miglioramento dell'italiano attraverso le varie attività; • Potenziamento della conoscenza della cultura e delle tradizioni italiane; • Circolazione di idee e proposte tra i docenti 		<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del senso di appartenenza alla scuola italiana; • Miglioramento della capacità di collaborazione nella condivisione di obiettivi comuni; • Valorizzazione delle attività didattico-culturali della scuola italiana attraverso un miglioramento della qualità delle manifestazioni 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ	
Proiezione di film nella " Casa della cultura italiana" in occasione della settimana della cultura italiana (tema "il mare")	Tutti i docenti	Ottobre	
Festa di Natale	Commissione-classi- collaboratori-genitori	Dicembre	
Piccola rassegna cinematografica	Commissione-classi	Gennaio \maggio	
Festa di Carnevale	Classi	Febbraio	
Festa di fine anno	Commissione-classi- genitori	Giugno	
Decorazione di spazi scolastici per vari eventi	Commissione-classi	Natale e Fine anno	

COMMISSIONE: Biblioteca e aula sostegno		Coordinatore: Sabrina Lombardi	
		Componenti: Bissirat, Lettedawit, Sina, Tupone, Zegga.	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione delle biblioteca didattica e della biblioteca pedagogica • Allestimento di un'aula dedicata allo svolgimento delle attività di sostegno didattico e di attività alternativa alla Religione Cattolica e alla Lingua tigrina. 		<ul style="list-style-type: none"> • Inventario e posizionamento adeguato del materiale presente, allestimento di postazioni di lettura e consultazione. • Allestimento di arredi consoni, allestimento di materiale adeguato strutturato, collocamento di un computer, inventario. 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ	
Riunione di commissione e piano delle attività (redazione verbale)	Docenti della commissione	Novembre 2007	
Riunioni di commissione e lavoro in loco	Docenti della commissione e personale ausiliario	Novembre 2007 (n. 3 incontri)	
Riunione di commissione e valutazione del lavoro svolto (redazione verbale)	Docenti della commissione	Febbraio 2008	

COMMISSIONE: Intercultura		Coordinatore: Prof. Gerardo Bovenzi Componenti: Beyene, Yacob, Del Ben, Gentile e Ferraro	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<p>Obiettivo A:</p> <ol style="list-style-type: none"> Potenziare la lingua italiana; Avvicinare gli alunni alla produzione poetica; Trovare elementi di collegamento tra l'Italia e l'Eritrea attraverso il linguaggio poetico. <p>Obiettivo B:</p> <ol style="list-style-type: none"> Educare gli alunni al rispetto dell'ambiente; Sensibilizzare gli alunni alla salvaguardia e all'accrescimento del patrimonio boschivo del loro Paese; Educare gli alunni ad una visione di pace e fratellanza verso tutti i popoli. <p>Obiettivo C:</p> <ol style="list-style-type: none"> Sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle tradizioni del proprio Paese. <p>Obiettivo D:</p> <ol style="list-style-type: none"> Rendere consapevoli gli alunni dei tanti termini di derivazione italiana presenti nella lingua tigrina. <p>Obiettivo E:</p> <ol style="list-style-type: none"> Potenziare la creatività, la socializzazione e la cooperazione degli alunni tramite la realizzazione di un lavoro comune. 		<p>Obiettivo A:</p> <ol style="list-style-type: none"> Partecipazione di tutti gli alunni; Realizzazione di un buon livello di poesie; Organizzazione di un concorso per premiare le poesie più meritevoli. <p>Obiettivo B:</p> <ol style="list-style-type: none"> Partecipazione di tutti gli alunni delle classi prime; Piantare in un bosco di Asmara diverse decine di alberi in ricordo degli eroi scomparsi in guerra; <p>Obiettivo C:</p> <ol style="list-style-type: none"> Partecipazione di alunni di varie classi; Festa di fine anno: a) sfilata con le "neze-là"; b) commento orale sull'uso della "neze-là" <p>Obiettivo D:</p> <ol style="list-style-type: none"> Partecipazione di alunni di varie classi; Spettacolo di fine anno: presentazione dei lavori dei ragazzi in cui sono state utilizzate le parole italiane prese in prestito dal tigrino. <p>Obiettivo E:</p> <ol style="list-style-type: none"> Partecipazione di alunni di varie classi; Realizzazione di un CD con l'inno della scuola italiana in italiano e in tigrino e con l'uso di diverse strumentazioni. 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI		DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ
A. Studio delle varie possibilità di composizione di una poesia.		Tutti i docenti di italiano	Maggio
B. Educazione ambientale.		Tutti i docenti ed in particolare quelli di scienze	Da definire
C. Studio della tradizione eritrea rispetto all'uso della "neze-là".		Prof.ssa Lucia Assefao in collaborazione con altri docenti	Giugno
D. Identificare le parole italiane presenti nella lingua tigrina ed usarle in modo creativo.		Tutti i docenti	Giugno
E. Creare la versione tigrina dell'inno della scuola. Scelta ed utilizzo di ritmi e strumenti per le diverse versioni.		I docenti di Ed. Musicale	Giugno

COMMISSIONE: Gruppo disciplinare d'Italiano (Scuola Media)		Coordinatore: prof. Gianfranco Rosso Componenti: proff. C. Duca, L. Nobile, G. Nocchi, G. Rosso, G. Vaccani.	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare una programmazione coordinata per classi parallele con obiettivi comuni 2. Adottare una programmazione di italiano basata sul potenziamento della correttezza grammaticale, la comprensione del testo, la produzione orale e la produzione scritta 3. Adottare una griglia comune per la correzione delle prove scritte e orali 4. Definire criteri comuni di valutazione 		<ol style="list-style-type: none"> 1) Definizione di uno <u>schema di programmazione coordinata</u> 2) Rilevare un miglioramento della correttezza morfologica e sintattica, della produzione del testo scritto e dell'esposizione orale 3) Definizione di criteri di correzione uniformi per la correzione delle verifiche scritte e orali 4) Potenziare la cultura della valutazione, <i>in itinere</i> e finale, secondo modelli di giudizio uniformi e adeguati alla realtà di un'istituzione scolastica italiana all'estero 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ	
Condivisione degli obiettivi e suddivisione dei compiti	Tutti i docenti della commissione	novembre 2007	
Preparazione modelli di schemi di programmazione	Tutti i docenti della commissione	dicembre 2007	
Approvazione modello di programmazione	Tutti i docenti della commissione	gennaio 2008	
Preparazione schede di monitoraggio dei risultati	Rosso - Nobile	febbraio 2008	
Approvazione delle schede di monitoraggio dei risultati	Tutti i docenti della commissione	marzo 2008	

COMMISSIONE: Gruppo disciplinare: Matem., Scienze, Ed. tecnica (<i>Scuola Media</i>)		Coordinatore: Cosima Infante Componenti: Squilloni, Mandalà, Asmeron	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI <small>INDICATORI E STANDARD</small>	
<ul style="list-style-type: none"> • Uniformare contenuti, metodologie e strategie didattiche. • Riesaminare i criteri di valutazione per la matematica. • Individuare strategie per il potenziamento dell'italiano. • Programmare i temi di ed. alla salute nelle tre classi. 		<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del piano d'azione mirato ad uniformare contenuti, metodologie e strategie didattiche • Definizione dei comuni criteri di verifica e di valutazione • Prove d'ingresso nelle classi prime, intermedie e finali in tutte e tre le classi, con risultati globali di buon livello per almeno il 75% degli allievi • Potenziamento della competenza linguistica degli alunni ed in particolare del linguaggio specifico dell'area matematica, tecnica e scientifica • Realizzazione di cartelloni, di schede o di una presentazione Power Point. • Maggiore rispetto delle regole di convivenza e del regolamento scolastico 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ	
Definizione e somministrazione delle prove d'ingresso ed intermedie. Analisi ed elaborazione dei risultati	I componenti della commissione	Ottobre Febbraio	
Definizione del programma di Ed. alla salute	I componenti della commissione	Settembre Ottobre	
Elenco dei libri di testo disponibili	I componenti della commissione	Ottobre	
Riflessione sui criteri di valutazione per la matematica	I componenti della commissione	Novembre Dicembre	
Confronto sul progresso dei programmi, in particolare su quello di Ed. alla salute	I componenti della commissione	in itinere fino a giugno	
Realizzazione di schede o altro materiale prodotto dagli alunni	I componenti della commissione	Maggio	

COMMISSIONE: Gruppo Disciplinare: Ed Fisica; Artistica e Musicale (<i>Scuola Media</i>)	Coordinatore: Gerardo Bovenzi Componenti: Di Bianco, Gentile R., Michelin, Pinna F	
OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI <small>INDICATORI E STANDARD</small>	
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare e potenziare l'insegnamento della lingua italiana attraverso le seguenti discipline: E. Artistica, Ed. Fisica ed Ed. musicale; • Raggiungere per le classi prime un vocabolario specifico per ogni disciplina di almeno 30/35 termini; • Raggiungere per le classi seconde un vocabolario specifico per ogni disciplina di almeno 60/70 termini; • Raggiungere per le classi terze un vocabolario specifico per ogni disciplina di almeno 100 termini. 	Saranno somministrate almeno due verifiche (una entro febbraio e una alla fine di maggio); si ritiene che i risultati saranno di un ottimo livello se dalle verifiche sarà rilevato che gli alunni hanno acquisito almeno l'80% dei termini studiati.	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ
Durante le lezioni teoriche e pratiche si evidenzieranno il significato e l'uso corretto dei termini fondamentali.	I componenti della commissione e gli alunni di tutte le prime, le seconde e le terze.	Giugno
Tali termini verranno trascritti, con il relativo significato, dalla lavagna ai quaderni in ordine alfabetico e/o per affinità di significato e di argomento.	I componenti della commissione e gli alunni di tutte le prime, le seconde e le terze.	Giugno
Durante le attività orali e pratiche gli insegnanti riprenderanno costantemente i suddetti termini chiave.	I componenti della commissione e gli alunni di tutte le prime, le seconde e le terze.	Giugno
Si richiede, ovviamente, uno studio di tali termini.	I componenti della commissione e gli alunni di tutte le prime, le seconde e le terze.	Giugno

COMMISSIONE: Gruppo disciplinare: Inglese e Tigrino (<i>Scuola Media</i>)		Coordinatore: Giorgio Ferraro Componenti: Del Ben, Beiene, Yacob, Lucia	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<p>PER GLI ALUNNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere elementi di civiltà dei Paesi anglofoni ed operare confronti con la cultura eritrea • Sviluppare il livello di competenza nella comprensione e produzione di messaggi orali e scritti, attraverso un utilizzo autonomo e creativo delle funzioni linguistiche più comuni • Individuare obiettivi interdisciplinari finalizzate al "Potenziamento dell'Italiano", all'"Educazione alla salute" e al "Rispetto delle regole comportamentali" • Raggiungere un livello di competenze adeguato a superare due esami: il <i>General examination</i> eritreo e l'esame di licenza media <p>PER GLI INSEGNANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uniformare contenuti, metodologie e strategie didattiche • Uniformare i criteri di verifica e di valutazione 		<ul style="list-style-type: none"> • Prove orali e scritte periodiche con risultati globali di buon livello per almeno l'80% degli allievi • Potenziamento della competenza linguistica degli alunni e maggiore rispetto delle regole di convivenza e del regolamento scolastico • Superamento dei due esami per almeno il 90% degli allievi con buoni/ottimi risultati per la maggior parte di loro • Definizione del piano d'azione • Definizione dei comuni criteri di verifica e di valutazione 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ	
Definizione delle prove disciplinari e somministrazione dei test d'ingresso	I componenti della commissione	Settembre	
Elaborazione ed analisi dei risultati delle prove	I componenti della commissione	Ottobre	
Definizione delle attività trasversali (potenziamento dell'italiano, regole comportamentali, ed. alla salute)	I componenti della commissione	Novembre	
Confronto sull'andamento delle programmazioni	I componenti della commissione	Giugno	
Definizione di comuni criteri di valutazione e delle prove orali e scritte	I componenti della commissione	Giugno	

COMMISSIONE: Aggiornamento del Regolamento d'Istituto	Coordinatore: prof. Giorgio Ncchi Componenti: proff. M. Antonietta Mandalà, Federica Pinna, Lucia, più i docenti d'Italiano e di Ed. Fisica di nuova nomina (devono ancora arrivare)	
OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<p>Accurata e puntuale rilettura critica del Regolamento di Istituto con il preciso scopo di individuare i contenuti che devono eventualmente essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. aggiornati 2. resi più chiari 3. semplici 4. efficaci 	<p>Redazione di un Regolamento che sia snello, chiaro ed efficace, revisionato nell'ottica di un miglioramento della disciplina nella scuola italiana sia a livello generale che particolare, cioè relativo alle singole classi.</p>	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ
Lettura approfondita del preesistente testo	Tutti i docenti della commissione, singolarmente e nei previsti momenti di incontro e di discussione.	Ottobre/Novembre
Individuazione dei contenuti da modificare	Tutti i docenti della commissione	Gennaio
Accordo sulle proposte di modifica e stesura delle stesse	Tutti i docenti della commissione	Febbraio
Redazione finale del documento da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti	Tutti i docenti della commissione	Marzo/Aprile

COMMISSIONE: Potenziamento della Lingua italiana		Coordinatore: Liliana Nobile Componenti: Gino Vaccani, altri docenti in arrivo	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la conoscenza della Lingua italiana orale e scritta • Ampliare il lessico nelle varie discipline • Potenziare l'autostima e la sicurezza degli studenti per promuovere lo scambio di idee su tematiche guidate: ambiente, conoscenza del Sè ed espressione dei propri sentimenti, analisi socio-culturali. • Promuovere la conoscenza della cultura italiana attraverso la scrittura creativa. 		<p>Il 70% degli alunni acquisisce un buon livello di competenza nel saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dialogare in modo responsabile e partecipativo; • Elaborare scritti tematici su argomenti discussi; • Produrre testi creativi: fumetti, poesie, racconti. 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ	
Riunione di commissione e definizione del piano delle attività	Docenti della commissione	Novembre 2007	
Riflessioni sui risultati ottenuti in itinere ed eventuali aggiustamenti delle attività programmate da svolgere in classe (riunioni bimestrali)	Docenti della commissione e studenti	Da novembre 2007 a maggio 2008	
Valutazione del lavoro svolto	Docenti della commissione	Maggio 2008	

Progetti



ANNO SCOLASTICO 2007\08

PROGETTI FINALIZZATI (Mof e F.O.)

- Mof: *ASTRONAUTA: percorso di astronomia e fisica* - (Ref. Marina Covelli - Scuola Elementare)
- Mof: *DO-RE-MI-MU-SI-CA* (Ref. Maria Grazia Rattin - Scuola Elementare)
- Mof: *Alunni diversamente abili e in difficoltà: inserimento e supporto* (Ref. Maria Pia Stori - Scuola Elementare)
- Mof: *Progetto di educazione ambientale realizzato dalla scuola italiana in collaborazione con la scuola eritrea* (Ref. Giorgio Nocchi - Scuola Media)
- F. O. : *Sostegno al lavoro dei docenti* (Antonella Selvaggio - Scuola Elementare)
- F. O. : *Sicurezza in classe e nell'Istituto* (Gino Vaccani - Scuola Media)
- F. O. : *Sostegno ai docenti della Scuola dell'Infanzia* - (Maria Pennacchio - Scuola Materna)

Progetto: Da grande farò l'Astronauta (percorso di Astronomia e Fisica)		Referente: Marina Covelli Componenti: Marina Covelli	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la comprensione dei fenomeni celesti partendo da un'esperienza diretta di osservazione. • Sviluppare capacità di osservazione e interpretazione di fenomeni osservati. • Saper scegliere gli elementi fondamentali di un fenomeno per la costruzione di un modello. • Razionalizzare alcuni fenomeni astronomici. • Correlare grandezze fisiche diverse. • Sviluppare capacità di astrazione e avvicinare i ragazzi alla comprensione delle dimensioni dell'universo. • Acquisire capacità critiche per valutare correttamente le informazioni. 		<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di semplici strumenti di osservazione: cannocchiale, spettroscopio, dinamometro. • Realizzazione di un glossario astronomico. • Realizzazione di esperimenti sulla gravitazione e sui campi magnetici. • Realizzazione di giochi e somministrazione di schede-gioco mirate alla verifica delle competenze acquisite relative alla: <ul style="list-style-type: none"> - comprensione che lo spazio interplanetario è "vuoto di materia". - comprensione che le dimensioni dei corpi celesti sono trascurabili rispetto alle distanze che li separano. 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ	
I FASE: 1° notte di osservazione: il Sistema Solare, visione d'insieme.	Covelli Marina	febbraio	
2° notte: il Sole.	Covelli Marina	febbraio	
3° notte: pianeti e satelliti	Covelli Marina	febbraio	
4° notte: gli altri corpi del Sistema Solare (asteroidi, meteoriti, comete).	Covelli Marina	febbraio	
II FASE: 1° notte: la Via Lattea.	Covelli Marina	marzo	
2° notte: le stelle.	Covelli Marina	marzo	
3° notte: le galassie.	Covelli Marina	marzo	
4° notte: buchi neri, quasar, pulsar.	Covelli Marina	marzo	
III FASE: 1° notte: la cosmologia, l'Universo e il Big Bang.	Covelli Marina	aprile	
2° notte: la materia oscura.	Covelli Marina	aprile	
IV FASE: il mestiere di astronauta (viaggi spaziali, sonde e stazioni spaziali, telescopi spaziali).	Covelli Marina	aprile	
I personaggi dell'astronomia.	Covelli Marina	aprile	
Serata sotto le stelle.	Covelli Marina	Maggio	

Progetto: DO-RE-MI-MU-SI-CA	Referente: Maria Grazia Rattin Componenti: Federica Pinna (esperto), Monica Faggionato, Sabrina Lombardi.	
OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<p>APPRENDIMENTO DEL LINGUAGGIO MUSICALE DI BASE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei quattro parametri fondamentali del suono attraverso l'ascolto, il movimento, la manipolazione di oggetti, il canto. - Educazione al canto e all'uso dell'apparato fonatorio. <p>PROMOZIONE DELLA CONTINUITÀ NELL'EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di materiale didattico - potenziamento delle competenze degli alunni in lingua italiana; - sollecitare la creatività e la socializzazione; - favorire l'integrazione degli alunni svantaggiati e/o diversamente abili. 	<p>ALUNNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscono i parametri fondamentali del suono: li riconoscono, li rappresentano attraverso il movimento, li riproducono con il canto e con strumenti costruiti a partire da materiale di recupero. - Conoscono, capiscono ed usano termini specifici della disciplina. <p>INSEGNANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli insegnanti sperimentano un percorso di educazione musicale e lo documentano con materiale vario (schede, partiture, registrazioni) che sarà disponibile per tutta la scuola. - Verificano nel proprio gruppo classe gli obiettivi educativi trasversali (socializzazione, autocontrollo, autostima, partecipazione, collaborazione ecc.). 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ
Condivisione degli obiettivi e delle modalità di lavoro.	Tutti i docenti coinvolti.	dicembre 2007
Informazione ai genitori.	Le insegnanti delle classi interessate (Faggionato, Lombardi, Rattin).	dicembre 2007
Organizzazione orari e gruppi.	Maria Grazia Rattin	dicembre 2007
Lezioni pomeridiane in orario extrascolastico.	Federica Pinna e l'ins. del rispettivo gruppo-classe	gennaio-marzo 2008
Documentazione in itinere.	Le insegnanti delle classi interessate (Faggionato, Lombardi, Rattin).	gennaio-marzo 2008
Verifica delle competenze acquisite dagli alunni.	Federica Pinna e l'ins. del rispettivo gruppo-classe	gennaio-marzo 2008
Raccolta, sistemazione, preparazione dei materiali prodotti.	Maria Grazia Rattin	aprile 2008
Supervisione e consulenza sul materiale prodotto.	Federica Pinna	aprile 2008

Progetto: Alunni diversamente abili e in difficoltà: inserimento e supporto		Referente: Maria Pia Stori Componenti: M. Grazia Rattin, Luciana Tupone	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ul style="list-style-type: none"> Fornire un quadro chiaro e documentato attraverso certificazioni (diagnosi funzionali) e relazioni delle insegnanti degli alunni in difficoltà di apprendimento e con speciali bisogni educativi. Rilevare i bisogni e le problematiche del contesto classe in cui sono inseriti alunni in difficoltà Coordinamento delle attività di recupero e sostegno. Offrire un supporto ai bisogni e alle capacità degli allievi con difficoltà di apprendimento e con speciali bisogni. 		<p>Monitoraggio in itinere e rilevazioni a fine anno scolastico al fine di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> Potenziamento delle abilità degli alunni con handicap e con difficoltà, Inserimento fattivo degli alunni con handicap e con difficoltà, Aumento della creatività, socializzazione e cooperazione del gruppo classe. 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ	
Rilevazione dei bisogni e delle problematiche del contesto classe in cui sono inseriti alunni in difficoltà	I docenti delle classi direttamente interessati	Novembre	
Organizzazione di incontri per compilare le nuove Diagnosi Funzionali	Referente e gruppo GLH	Gennaio	
Aggiornamento del materiale relativo a diagnosi funzionali e percorsi individualizzati	Referente	Giugno	
Attività di consulenza agli insegnanti di sostegno per le attività individualizzate con gli alunni e a supporto degli insegnanti (italiani ed eritrei) che operano con alunni svantaggiati.	Referente e Componenti	Giugno	
Monitoraggio in itinere al fine di verificare la validità delle attività individualizzate approntate e gli eventuali progressi degli alunni.	Referente e componenti Gruppo GLH I docenti delle classi direttamente interessate	Marzo/Aprile	
Rilevazioni di fine anno per verificare il perseguimento degli obiettivi.	Referente e componenti Gruppo GLH I - docenti delle classi interessate	Giugno	

Progetto: Sostegno ai docenti della Scuola Elementare	FO: Antonella Selvaggio	
OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione e stesura finale dell'Agenda del team pedagogico e del Giornale dell'insegnante; • Raccolta e revisione delle Schede Sinottiche relative ai progetti MOF, alle Commissioni e alle Funzioni Strumentali; • Raccolta e catalogazione delle programmazioni d'Istituto (eventuali aggiornamenti); • Raccolta e catalogazione di tutte le programmazioni didattiche annuali; • Raccolta e catalogazione del materiale relativo ai Test d'Ingresso, Verifiche di I e II Quadrimestre (tutte le discipline); • Catalogazione dei progetti MOF del corrente a.s. e di alcuni degli anni scolastici precedenti; • Organizzazione per le adozioni dei libri; • Realizzazione (nel computer dell'aula docenti) di un archivio elettronico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione dei documenti e dei materiali e distribuzione degli stessi ai docenti; • Realizzazione dell'archivio di tutta la documentazione raccolta, revisionata o prodotta, di tipo elettronico e -laddove necessario e presso la stessa aula- anche di tipo cartaceo; • Soddisfamento si spera dell'80% delle aspettative dei docenti. 	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ
Riunioni per individuare i bisogni	Dirigente ed eventualmente docenti	Giugno 2008
Revisione, stesura finale e diffusione dell'Agenda del team e del Giornale dell'insegnante	Dirigente Scolastico e Collaboratori	Ottobre 2007
Raccolta e revisione delle schede sinottiche per il Pof	Tutti i docenti	Prima decade di novembre 2007
Organizzazione per le adozioni dei libri di testo	Tutti i docenti	Novembre 2007
Raccolta e catalogazione delle Programmazioni d'Istituto e di quelle didattiche annuali	Tutti i docenti	Dicembre 2007
Raccolta e catalogazione di tutto il materiale relativo ai Test d'Ingresso, Verifiche di I e II Quadrimestre (tutte le discipline)	Tutti i docenti	Giugno 2008
Catalogazione dei progetti Mof	Dirigente Scolastico Insegnanti referenti di progetti Personale di segreteria	Giugno 2008

Progetto: Sicurezza in classe e nell'Istituto		FO: Gino Paolo Vaccani	
OBIETTIVI SPECIFICI		RISULTATI ATTESI INDICATORI E STANDARD	
<p>Adeguare l'Istituto alla Legge 626/94.</p> <p>Creare una cultura della sicurezza.</p> <p>Elaborare un piano d'emergenza per la scuola</p> <p>Elaborare un piano d'evaquazione dal Paese</p>		<p>Stesura di un documento mirato a segnalare miglioramenti strutturali da realizzare negli edifici scolastici per essere a norma di legge</p> <p>Elaborazione e stesura di un piano d'emergenza da consegnare ai singoli docenti e da commentare in classe con gli alunni per l'assegnazione dei ruoli</p> <p>Elaborazione, stesura e distribuzione a tutto il personale Mae di un piano d'evacuazione dal Paese</p>	
ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ	
Elaborazione piano d'evacuazione per gli insegnanti		Dicembre	
Elaborazione piano d'emergenza per la scuola		Dicembre	
Distribuzione del piano d'evacuazione	Personale Mae	Dicembre	
Distribuzione del piano d'emergenza	Docenti, alunni, personale Ata	Dicembre	
Simulazione evacuazione Scuola Media	Docenti e alunni Scuola Media	Gennaio	
Simulazione evacuazione Scuola Elementare	Docenti e alunni Scuola Elementare	Marzo	

Progetto: Sostegno ai docenti Scuola dell'Infanzia

FO: Maria Pennacchio

OBIETTIVI SPECIFICI

RISULTATI ATTESI

INDICATORI E STANDARD

- Gestione e coordinamento del personale docente e ausiliario.
- Gestione quotidiana efficace nella sede principale e in quella distaccata
- Redazione e conduzione del Piano delle Attività.
- Stesura Linee Guida per il personale docente.
- Revisione del Regolamento della scuola.
- Relazioni di buona intesa con i genitori

- Assegnazione di compiti a docenti e ausiliari e loro adeguato adempimento
- Buona conduzione delle attività programmate e loro ricaduta sui risultati d'apprendimento
- Produzione e distribuzione ai diversi destinatari dei vari documenti prodotti (Piano delle Attività, Regolamento, Linee Guida)
- Eventuali incontri con i rappresentanti dei genitori

ATTIVITÀ E COMPITI RICHIESTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	DOCENTI e/o altri ATTORI coinvolti	TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ
Stesura Regolamento	Coordinatori di fascia	Settembre 2007
Stesura Piano delle Attività	Coordinatori di fascia	Ottobre 2007
Stesura Linee Guida	Coordinatori di fascia	Novembre 2007
Programmazione educativa-didattica	Tutti i docenti	Novembre e Dicembre 2007
Incontri periodici e feedback giornaliero con i docenti	Tutti i docenti	Giugno 2008
Incontri periodici e feedback giornaliero con il personale ausiliario	Tutti i collaboratori amministrativi e i guardiani	Giugno 2008
Monitoraggio degli adempimenti previsti dal Piano delle Attività	Coordinatori di fascia	Giugno 2008
Coordinamento e gestione quotidiana degli spazi comuni alle due sedi	Coordinatori di fascia	Giugno 2008